

FIRENZE

Le creazioni di Marina Abramovic regina delle performance estreme

Tutta la carriera dell'artista in più di cento capolavori a Palazzo Strozzi
Rimontate anche celebri esibizioni. «Ho l'età giusta per guardarmi indietro»

Gabriele Rizza / FIRENZE

«La performance è una costruzione mentale e fisica nella quale io entro, di fronte a un pubblico, in uno specifico tempo e luogo». Le parole di Marina Abramovic, regina assoluta della performing art, che vanta decine di imitazioni e conta migliaia di fan devoti in ogni angolo del pianeta, spiegano come meglio non si potrebbe il senso del suo lavoro. Che dalla fine degli anni Sessanta arriva senza soluzione di continuità ai giorni nostri, esaltando un modo liberatorio e provocatorio, crudo e messianico, quanto pericoloso ed eccitante, di essere artisti.

Come a dire: la performance sono io, io ho inventato questa forma d'arte, dunque non avrai altra performance all'infuori di me. L'artista serba, 72 anni, è a Firenze ospite di Palazzo Strozzi che gli dedica una grande retrospettiva, "The cleaner", al via da domani. La prima di queste dimen-



Marina Abramovic ieri alla presentazione della mostra fiorentina

sioni in Italia, con oltre 100 pezzi, fra video, foto, dipinti, oggetti, installazioni, visioni più il rimontaggio in carne e ossa di alcune sue celebri esibizioni grazie a un gruppo di performer, che offrono una panoramica vertiginosa della sua creatività, del suo coraggio, del suo estremismo, magnetico e contagioso, della sua fem-

La retrospettiva "The cleaner" resterà aperta fino al prossimo 20 gennaio

minilità.

È il racconto di una vita che Marina Abramovic ha accolto con entusiasmo: «Ho l'età giusta per guardarmi indietro, per cercare di capire quello che ho fatto e immaginare cosa mi aspetta domani. Fare il punto della situazione può essere un esercizio utile e il titolo della mostra offre questa possi-

bilità: di ripulire appunto le onde della memoria, i contraccolpi delle emozioni vissute, in poche parole di liberare dalle incrostazioni tutto ciò che è stato». Il tempo è il dialogo incessante che Marina Abramovic instaura col proprio corpo, materia e misura della sua "disponibilità" artistica («la vita è veloce, l'arte è lenta») ma è anche la voce del ricordo come quando «da bambina con i miei genitori, venivo in treno in seconda classe a Trieste per comprare i jeans». Un treno da cui rispunta l'Italia «che è un po' la mia seconda patria, anche se l'italiano, pur capendolo, lo parlo male. Qui ho fatto le mie prime performance fuori dalla Jugoslavia, a Milano, Bologna, Napoli e poi Venezia, la Biennale, e Firenze, negli anni Ottanta, l'happening in piazza Santo Spirito, la residenza artistica a Villa Romana».

È la prima artista donna a esporre a Palazzo Strozzi: «Nel 2020 lo sarò anche alla Royal Academy, ma l'arte non ha genere». E così Marina Abramovic chiude la polemica con la Lega che aveva censurato il suo manifesto della "Barcolana" triestina: «Non credevo che un semplice poster potesse tanto, vuol dire che l'arte ha questa forza. La frase incrinata, "siamo tutti sulla stessa barca", in realtà può essere letta in modo molto più banale: noi esseri umani siamo insieme su questo pianeta blu sospeso nello spazio nero».

La mostra, come il catalogo edito da Marsilio, è curata da Arturo Galansino. Fino al 20 gennaio. —

STASERA E DOMANI

Due film per capire la sua poetica artistica

FIRENZE

La full immersion che circonda l'arrivo di Marina Abramovic a Firenze, esce da Palazzo Strozzi e incrocia l'immaginario cinematografico. Sono due gli eventi collaterali in tal senso. Il primo è in programma stasera alle 21 all'Odéon dove si proietta "Marina Abramovic and Brazil: the space in between" il documentario di Marco del Fiol che racconta il viaggio dell'artista Brasile alla ricerca di nuovi stimoli creativi.

Domani invece allo Spazio Alfieri (sempre alle 21) Giada Colagrande presenta il suo "Padre", girato nel 2016 insieme a Marina Abramovic (pure ospite della serata), Willem Dafoe e Franco Battiato. Il film, che prosegue la collaborazione fra Giada e Marina, svela la storia di una donna che ha appena perso il padre. Sarà lui, in vita un celebre compositore, che attraverso la musica la contatta dall'aldilà e la accompagna in un'iniziazione al mondo invisibile. —

Tuodi

A tutto risparmio

Offerte valide dal **20** Settembre al **1** Ottobre 2018

PASTA DI SEMOLA FORMATI CLASSICI 1 KG

€ 0,49

€ 0,49 AL KG

ACQUA NATURALE PET 2 L

€ 0,15

€ 0,08 AL LT

BANANE "TOP QUALITY"

€ 0,89

AL KG

ALTA QUALITÀ

MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP

€ 3,59

€ 7,18 AL KG

SI ACCETTANO BUONI PASTO

visita www.tuodi.it

e scopri tutte le informazioni sul negozio più vicino a te.

seguici su facebook: www.facebook.com/tuodi.it

seguici su twitter: [@TUODI_italia](https://twitter.com/TUODI_italia)